

Il caso. Il direttore dell'Apulia film commission Silvio Maselli spegne le polemiche relative all'uscita del film

“Focaccia blues” sogna Venezia «Non ci sono strategie politiche»

◉ «Vendola recita solo un cameo: i testimonial sono utili per lanciare alcune produzioni»

Alessandra Colucci
alessandra.colucci@epolis.sm

«Questa è una polemica ideologica perché non c'entra nulla con Vendola o con chiunque altro. Quello che conta è il beneficio che ne deriva per la Puglia. Il contributo erogato è risibile: 21mila euro, ma si tratta di un film che porterà benefici, al pari di altre produzioni. Mi piacerebbe che si discutesse nel merito di questo, al posto di fare polemiche». Silvio Maselli, direttore dell'Apulia film commission commenta in questa maniera le polemiche relative al film “Focaccia blues”, e non solo a quello.

«**FOCACCIA BLUES** - spiega Maselli - è un prodotto filmico di nicchia, il suo regista - Nico Cirasola - è noto per essere un innovatore. È il classico film al quale serve una spinta ossia la partecipazione ad un festival e penso a Venezia e a Roma». «Esattamente come “Il passato è una terra straniera” oppure “Falene” sta aspettando di avere una risposta da Venezia, così da poterci andare con le spalle larghe, altrimenti esce e non lo vede nessuno». Insomma, nessuna questione politica, nessun

discorso legato alla campagna elettorale, la stessa presenza di Nichi Vendola - governatore della Regione Puglia - «un cameo» è soltanto legata al fatto che «un film si sostiene con la partecipazione ad un festival oppure con la presenza di testimonial che stimolino il pubblico ad andarlo a vedere». Dunque, non ci sono motivi per polemizzare sul lavoro dell'Apulia film commission, istituita con una legge del 2004 - Raffaele Fitto governatore della Regione Puglia - e dal 2007 impegnata a valorizzare la regione, attraverso le produzioni cinematografiche. La Regione Puglia ne finanzia l'attività per il 60%, il restante 40 è suddiviso tra le Province di Lecce, Brindisi e Foggia, i Comuni di Bari, Brindisi e Lecce più altri Comuni più piccoli, in maniera proporzionale, in base ai cittadini. Va da sé che le Province siano - dopo la Regione - gli enti che erogano più denaro, via via a scendere, fino ai Comuni più piccoli. Insomma, una polemica, quella sull'uscita del film di Cirasola che, insieme ad altri prodotti qualcuno sussurra essere sulla rampa di lancio in chiave prettamente elettorale - che Maselli non accetta minimamente, perché «fa male sentire certe cose, quando lavori e ti impegni così duramente tutti i giorni per valorizzare le produzioni e la tua terra». “Focaccia blues”, che Nico Cirasola ha girato a costi molto bassi qualche tempo fa si

ispira ad un fatto di cronaca davvero accaduto all'inizio degli anni Duemila ad Altamura.

LA CITTÀ MURGIANA è nota - a livello internazionale - per i prodotti da forno, in particolare per il pane - che ha la Dop - e la focaccia. E proprio un panificio fece chiudere - incredibile ma vero - un ristorante della catena Mc Donald's. In sostanza, i ragazzi altamurani preferivano mangiare un pezzo della propria focaccia piuttosto che un hamburger. La notizia fece, in breve tempo, il giro del mondo, tanto da finire su alcuni giornali di altri Paesi. Uno scalpore talmente tanto forte che Cirasola ha deciso di girare un film, nel quale, appunto, Nichi Vendola appare per qualche fotogramma ma che nulla ha a che vedere con questioni politiche. Una polemica che, certamente, fa male ad una regione che, proprio negli ultimi anni, sta vivendo un momento di grande rinascita artistica, soprattutto nel mondo cinematografico. La stessa Bari ha ospitato alcuni set negli ultimi mesi, uno tra i quali proprio quello de “Il Passato è una terra straniera”, basato sul pluripremiato romanzo del magistrato-scrittore - oggi anche senatore del Pd - Gianrico Carofiglio. Ma non solo Bari. Anche Lecce e Trani sono stati scelti come set a cielo aperto, proprio a testimoniare un crescente desiderio di affermazione per questa terra. ■

Opinione



La Sprecopoli della Regione

Rocco Palese

CAPOGRUPPO FI-PDL REGIONE PUGLIA

La giunta guidata dal governatore pugliese Nichi Vendola ha aumentato le tasse ai cittadini, ma in compenso però ha investito ben novecentomila euro di fondi Cipe per realizzare dei veri e propri studios sul modello hollywoodiano al servizio dell'Apulia Film Commission e funzio-

nali anche alla realizzazione di un film sulla vita del sindacalista della Cgil, Giuseppe Di Vittorio (anch'esso finanziato dalla Regione Puglia con fondi pubblici) e del film "Focaccia Blues" (sempre cofinanziato dalla Regione Puglia grazie a fondi pubblici) nel quale recita anche il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola e che per coincidenza sarà nelle sale in concomitanza con l'inizio della prossima campagna elettorale per le regionali. Questa è la vera "Sprecopoli" di Vendola: fondi Cipe per Studios Hollywoodiani.

La chiave



1 L'impresa del panificio

■ ■ "Focaccia blues" è ispirato ad un fatto di cronaca accaduto qualche anno fa ad un panificio di Altamura.

2 Germano protagonista

■ ■ L'attore Elio Germano - tra i più apprezzati della nuova generazione - è il protagonista de "Il passato è una terra straniera".